

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-96 del 10/01/2018
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. AGGIORNAMENTO Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-5063 del 16/12/2016 intestata a ANOFOR S.R.L. per lo stabilimento di verniciatura, decorazione barre di alluminio sito nel Comune di Forlì, Via Gramadora n. 1.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-123 del 09/01/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno dieci GENNAIO 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. AGGIORNAMENTO Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-5063 del 16/12/2016 intestata a ANOFOR S.R.L. per lo stabilimento di verniciatura, decorazione barre di alluminio sito nel Comune di Forlì, Via Gramadora n. 1.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-5063 del 16/12/2016 ad oggetto *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. ANOFOR S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via Ansaldo n.6. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di verniciatura, decorazione barre di alluminio sito nel Comune di Forlì, Via Gramadora n. 1.”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 23/12/2016 con Atto Prot. Com.le 110169;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all' "Allegato A", l'adesione all'autorizzazione di carattere generale per le emissioni in atmosfera di cui all'articolo 272 comma 3 del D.Lgs. 152/06;
- all' "Allegato B e relativa planimetria" l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- all' "Allegato C" il Nulla-osta acustico art. 8 co.6 L. 447/1995;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale soprarichiamata, trasmessa in data 30/01/2017 da ANOFOR S.R.L. ed acquisita da Arpae al PGFC/2017/1377, come successivamente volontariamente integrata in data 02/02/2017 con Nota acquisita da Arpae al PGFC/2017/1698, riguardante l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;

Visto che con Nota di Arpae PGFC/2017/3045 del 28/02/2017 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, finalizzato alla valutazione della comunicazione presentata dalla Ditta, con contestuale richiesta di integrazioni;

Atteso che in data 02/03/2017 la Ditta ha presentato la documentazione integrativa richiesta, acquisita da Arpae al PGFC/2017/3264;

Atteso che in data 28/06/2017 la Ditta ha presentato ulteriore comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale soprarichiamata, acquisita da Arpae al PGFC/2017/9841 riguardante la proroga di 60 giorni per l'installazione di un impianto di abbattimento ad assorbimento alla emissione in atmosfera E1, in modifica della prescrizione n.7. paragrafo B. dell'Allegato A sopra richiamato;

Visto che con Nota di Arpae PGFC/2017/10715 del 13/07/2017 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, finalizzato alla valutazione della comunicazione presentata dalla Ditta, con contestuale richiesta di integrazioni;

Atteso che in data 17/07/2017 la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita da Arpae al PGFC/2017/10842 unitamente a documentazione integrativa volontaria relativa alle caratteristiche dell'impianto di abbattimento da installare;

Considerato che a seguito della trasmissione della suddetta documentazione integrativa volontaria, con Nota di Arpae PGFC/2017/12592 del 23/08/2017, è stata richiesta ulteriore documentazione sia in

riferimento alle emissioni in atmosfera sia in riferimento all'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura, nonché alla valutazione di impatto acustico;

Atteso che in data 21/09/2017, 30/09/17 e 06/10/2017 con Note acquisite da Arpaie ai PGFC/2017/13948-14747-14749-14768 la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;

Ritenuto di unificare nel presente atto le conclusioni dei due procedimenti di modifica non sostanziale;

Dato atto che, relativamente alla documentazione di impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 83197 del 04/10/2017, acquisito da Arpaie al PGFC/2017/14640, la Responsabile della Posizione Organizzativa dell'Unità Ambiente del Servizio Ambiente e Protezione Civile del Comune di Forlì ha comunicato quanto segue *“Vista la domanda di modifica non sostanziale dell'AUA in oggetto e successive integrazioni contenenti la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del TCA P. Bilancioni resa ai sensi dell'art. 4 del DPR 19/10/2011 n. 227 da cui si evince che l'attività svolta in via Gramadora, 1 anche con le modifiche all'impianto di abbattimento e assorbimento sull'emissione E1 rispetta i valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 in assenza di misure di contenimento acustico e/o di particolari accorgimenti per il contenimento dell'emissione sonora; si ritiene ottemperato quanto previsto all'art. 3 comma e) del DPR 13/03/2013 n. 59”*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sotto riportati endo-procedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.- Rapporto istruttorio acquisito in data 09/10/2017;
- Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura: Atto Prot. Com.le 107849 del 20/12/2017 a firma del Dirigente del Servizio Ambiente e Protezione Civile del Comune di Forlì, corredato da apposita planimetria di riferimento, acquisito da Arpaie al PGFC/2017/18870;

Atteso che in riferimento all'endo-procedimento “Autorizzazione alle emissioni in atmosfera” nel sopraccitato rapporto istruttorio è riportato in particolare quanto segue:

*“(…) **Valutato** che trattasi di una modifica non sostanziale, ai sensi delle definizioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera g) del D.P.R. 59/13 e all'art. 268 comma 1 lettera m-bis) del D.Lgs. 152/06 e smi;*

Rilevato che, alla luce della comunicazione di modifica non sostanziale in oggetto e del fatto che la Ditta ha anche già adempiuto ad altre prescrizioni dell'autorizzazione, si ravvisa la necessità di procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'Allegato A dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da Arpaie con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-5063 del 16/12/2016, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 23/12/2016 prot. 110169, come di seguito indicato:

- modifica delle caratteristiche del punto di emissione E1 riportate al punto 1. del paragrafo “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione” a seguito della sostituzione dell'impianto di abbattimento a “separatori di gocce” con lo “scrubber statico a corpi di riempimento” e della riduzione della “Portata massima” da 6.000 a 3.500 Nmc/h come indicato nella documentazione tecnica relativa allo scrubber;
- modifica delle prescrizioni n. 3., 4., 5. e 6. del paragrafo “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione”, a seguito del fatto che è già stata comunicata la messa in esercizio delle emissioni E1, E2, E3 ed E5 e sono stati trasmessi i risultati relativi ai controlli, mentre per

l'emissione E7 non è stata comunicata la messa in esercizio e rimane tuttora inattiva, come di seguito riportato:

3. *“La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alla **emissione E7** entro tre anni dalla data del 23/12/16 (data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Forlì dell'AUA prot. n. 110169); nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio della emissione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tale emissioni.*
4. *La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) e al Comune di Forlì la data di messa in esercizio degli impianti di cui alla **emissione E7**, con un anticipo di almeno 15 giorni.*
5. *Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.*
6. *Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alla **emissione E7** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre controlli della emissione e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo controllo la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i dati relativi ai controlli effettuati”.*
- *modifica della prescrizione n. 7. del paragrafo “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione”, relativo all'obbligo di installazione dell'impianto di abbattimento ad assorbimento alla emissione E1 “Tunnel pretrattamento”, come di seguito riportato:*
7. *“**Entro 15 giorni** dal rilascio del presente aggiornamento dell'AUA la Ditta dovrà provvedere ad attivare sull'emissione E1 l'impianto di abbattimento ad assorbimento oggetto della comunicazione di modifica non sostanziale effettuata in data 28/06/17 acquisita al prot. Arpae PGFC/2017/9841 del 29/06/17 ed integrata con PEC del 21/09/17 PGFC/2017/13948. Da tale data, per un periodo di 10 giorni, la Ditta dovrà provvedere ad effettuare almeno tre controlli della **emissione E1** e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo controllo la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i dati relativi ai controlli effettuati”;*

Dato atto che il presente Allegato A debba costituire aggiornamento, con sostituzione integrale, del seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla Ditta:

- Allegato A “Emissioni in atmosfera (art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)” all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-5063 del 16/12/2016, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 23/12/2016 prot. 110169;

(...) si trasmette all'Unità Autorizzazione Unica Ambientale il seguente Allegato A, contenente le motivazioni e le prescrizioni relative all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., quale proposta per quanto di competenza di questa Unità ai fini dell'aggiornamento dell'AUA vigente da operare con sostituzione integrale del vigente Allegato A”;

Atteso che in riferimento all'endo-procedimento “Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali

in pubblica fognatura” nell'Atto comunale sopraccitato è riportato quanto segue:

“ Vista la richiesta acquisita al P.G. 7526 del 31.01.2017, presentata dal Sig. Casadei Marco (...) in qualità di Legale Rappresentante della ditta ANOFOR S.r.l., di modifica non sostanziale dell'AUA adottata da ARPAE con Determinazione Dirigenziale n DETAMB-2016-5063 del 16.12.2016, rilasciata dal Comune di Forlì Unità Suap con nota acquisita al P.G.110169 del 29.12.2016;

Visto il parere HERA acquisito al P.G. 15374 del 22.02.2017 ;

Vista la nota ARPAE acquisita al P.G.70472 del 23.08.2017 da cui si evince che in relazione alla comunicazione di modifica non sostanziale presentata da codesta Ditta in data 28/06/2017, acquisita al prot. PGFC/2017/9841 del 29/06/17, in modifica della prescrizione n. 7.paragrafo B. dell'Allegato A alla Autorizzazione Unica Ambientale , al fine di concludere il procedimento di valutazione della modifica non sostanziale, così come integrato dalla documentazione trasmessa in data 17/07/17, è necessario che la Ditta provveda a fornire integrazioni;

Viste le integrazioni acquisite al P.G. 79182 del 22.09.2017 da cui si evince che, il sistema può considerarsi a circuito chiuso per cui non vi è apporto al depuratore aziendale di reflui in uscita dall'abbattitore e quindi in fognatura.

Atteso che la richiesta di modifica della prescrizione n. 14 dell'AUA Det. Amb. n. 5063 del 16.12.2016, è relativa al posizionamento della strumentazione di misura e controllo accessibile direttamente dall'esterno.

Ritenuto pertanto di procedere al rilascio dell'autorizzazione allo scarico di cui in oggetto; (...)

DISPONE *Di accogliere la modifica non sostanziale, contenuta agli atti e citata in premessa, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:*

1. La strumentazione di misura e controllo di cui al punto 14 dell'AUA vigente dovrà essere resa accessibile in qualunque momento al personale Hera o al personale di ditte terze incaricate da Hera. Nel più breve tempo possibile dovrà essere fornita ad HERA copia della chiave dell'armadietto di alloggiamento della strumentazione.

2. Eventuali perfezionamenti delle clausole di accesso allo stabilimento potranno essere inserite nel contratto di servizio di cui al punto 22 della vigente AUA”;

Ritenuto di unificare nel presente atto le due comunicazioni sopraccitate di modifica non sostanziale;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario **aggiornare** la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-5063 del 16/12/2016 ad oggetto “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. ANOFOR S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via Ansaldo n.6. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di verniciatura, decorazione barre di alluminio sito nel Comune di Forlì, Via Gramadora n. 1.”, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 23/12/2016 con Atto Prot. Com.le 110169, come di seguito riportato:

- **l'Allegato A della Determinazione medesima sopraccitata è sostituito con l'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;**
- **alle prescrizioni di cui all'Allegato B sono aggiunte le seguenti ulteriori prescrizioni:**
“32. La strumentazione di misura e controllo di cui al punto 14 dovrà essere resa accessibile in qualunque momento al personale Hera o al personale di ditte terze incaricate da Hera. Nel più breve tempo possibile dovrà essere fornita ad HERA copia della chiave dell'armadietto di alloggiamento della strumentazione.

33. Eventuali perfezionamenti delle clausole di accesso allo stabilimento potranno essere inserite nel contratto di servizio di cui al punto 22 ”;

- **la planimetria a corredo dell'Allegato B è sostituita con la planimetria parte integrante e sostanziale del presente atto;**

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni ed Elmo Ricci e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-5063 del 16/12/2016** ad oggetto *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. ANOFOR S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via Ansaldo n.6. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di verniciatura, decorazione barre di alluminio sito nel Comune di Forlì, Via Gramadora n. 1. ”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 23/12/2016 con Atto Prot. Com.le 110169, **come di seguito riportato:**

- **l'Allegato A della Determinazione medesima sopraccitata è sostituito con l'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;**
- **alle prescrizioni di cui all'Allegato B sono aggiunte le seguenti ulteriori prescrizioni:**
“32. La strumentazione di misura e controllo di cui al punto 14 dovrà essere resa accessibile in qualunque momento al personale Hera o al personale di ditte terze incaricate da Hera. Nel più breve tempo possibile dovrà essere fornita ad HERA copia della chiave dell'armadietto di alloggiamento della strumentazione.
33. Eventuali perfezionamenti delle clausole di accesso allo stabilimento potranno essere inserite nel contratto di servizio di cui al punto 22 ”;
- **la planimetria a corredo dell'Allegato B è sostituita con la planimetria parte integrante e sostanziale del presente atto;**

2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-5063 del 16/12/2016.

3. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisita in atti, Cristian Silvestroni, Elmo Ricci e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-5063 del 16/12/2016 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per la notifica alla ditta e per la

trasmissione ad Arpae, ad AUSL, ad Hera S.p.a ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-5063 del 16/12/2016, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 23/12/2016 prot. 110169.

Con PEC del 28/06/2017, acquisita al protocollo di Arpae PGFC/2017/9841 del 29/06/17, la Ditta ha presentato una comunicazione di modifica non sostanziale inerente la richiesta di proroga di 60 giorni per l'installazione di un impianto di abbattimento ad assorbimento (conforme ai requisiti stabiliti alla lettera a. del punto 4.13.27 dei criteri regionali C.R.I.A.E.R.) alla emissione in atmosfera E1 "Tunnel pretrattamento", stabilita al punto n. 7. paragrafo B., dell'Allegato A all'AUA sopraccitata.

Con PEC del 17/07/17 acquisita al protocollo Arpae PGFC/2017/10842 il SUAP del Comune di Forlì ha inoltrato la nota trasmessa dalla Ditta relativa al pagamento degli oneri istruttori di Arpae e la documentazione relativa alle caratteristiche dell'impianto di abbattimento che si intende installare, successivamente integrata con PEC del 21/09/17 PGFC/2017/13948 e con le precisazioni inviate con note del 30/09/17 PGFC/2017/14747 e PGFC/2017/14749, e del 06/10/2017 PGFC/2017/14768. Valutato che trattasi di modifica non sostanziale, ai sensi delle definizioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera g) del D.P.R. 59/13 e all'art. 268 comma 1 lettera m-bis) del D.Lgs. 152/06 e smi e tenuto conto che la Ditta ha anche già adempiuto ad altre prescrizioni dell'autorizzazione, si ravvisa la necessità di procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'Allegato A dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da Arpae con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-5063 del 16/12/2016, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 23/12/2016 prot. 110169, come di seguito indicato:

- modifica delle caratteristiche del punto di emissione E1 riportate al punto 1. del paragrafo "Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione" a seguito della sostituzione dell'impianto di abbattimento a "separatori di gocce" con lo "scrubber statico a corpi di riempimento" e della riduzione della "Portata massima" da 6.000 a 3.500 Nmc/h come indicato nella documentazione tecnica relativa allo scrubber;
- modifica delle prescrizioni n. 3., 4., 5. e 6. del paragrafo "Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione", a seguito del fatto che è già stata comunicata la messa in esercizio delle emissioni E1, E2, E3 ed E5 e sono stati trasmessi i risultati relativi ai controlli, mentre per l'emissione E7 non è stata comunicata la messa in esercizio e rimane tuttora inattiva, come di seguito riportato:
 3. *"La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alla **emissione E7** entro tre anni dalla data del 23/12/16 (data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Forlì dell'AUA prot. n. 110169); nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio della emissione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tale emissioni.*
 4. *La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aooxfc@cert.arpa.emr.it) e al Comune di Forlì la data di messa in esercizio degli impianti di cui alla **emissione E7**, con un anticipo di almeno 15 giorni.*
 5. *Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.*
 6. *Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alla **emissione E7** e per un periodo di 10*

giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre controlli delle emissioni e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo controllo la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i dati relativi ai controlli effettuati”.

- modifica della prescrizione n. 7. del paragrafo “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione”, relativa all'obbligo di installazione dell'impianto di abbattimento ad assorbimento alla emissione E1 “Tunnel pretrattamento”, come di seguito riportato:
7. **“Entro 15 giorni** dal rilascio del presente aggiornamento dell'AUA la Ditta dovrà provvedere ad attivare sull'emissione E1 l'impianto di abbattimento ad assorbimento oggetto della comunicazione di modifica non sostanziale effettuata in data 28/06/17 acquisita al prot. Arpae PGFC/2017/9841 del 29/06/17 ed integrata con PEC del 21/09/17 PGFC/2017/13948. Da tale data, per un periodo di 10 giorni, la Ditta dovrà provvedere ad effettuare almeno tre controlli della emissione E1 e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo controllo la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i dati relativi ai controlli effettuati”.

Per quanto riguarda le emissioni non soggette a modifica si riconfermano le valutazioni istruttorie e le condizioni di cui all'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-5063 del 16/12/2016, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 23/12/2016 prot. 110169.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, rende necessario aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera relativamente alle emissioni sopracitate ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 s.m.i con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio dell'AUA adottata da Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-5063 del 16/12/2016, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 23/12/2016 prot. 110169, e dalla documentazione allegata alla comunicazione di modifica non sostanziale presentata in data 28/06/2017 PGFC/2017/9841 e successive integrazioni.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera non sottoposte alla presente autorizzazione, in quanto classificabili come “scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico” ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.:

EMISSIONE E4 – BRUCIATORE A SERVIZIO FORNO POLIMERIZZAZIONE
(349 kW a metano)

EMISSIONE E6 - BRUCIATORE A SERVIZIO FORNO SUBLIMAZIONE
(200 kW a metano)

provenienti da impianti, con potenza termica complessiva inferiore a 3 MW, compresi alla lettera dd) punto 1. parte I dell'allegato IV alla parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. A tali emissioni si applicano comunque i valori limite e le prescrizioni di seguito indicati che vengono specificatamente previsti dalla Regione Emilia-Romagna all'interno dei piani o programmi o delle normative di cui all'art. 271 commi 3 e 4 del DLgs. 152/06 e s.m.i e che sono attualmente

individuati al punto 1.3 della Parte III dell'Allegato I alla parte Quinta del DLgs 152/06 e s.m.i., ai sensi di quanto stabilito dal punto 5) paragrafo C dell'Allegato 3A della DGR 2236/2009 s.m.i., senza l'obbligo di effettuazione degli autocontrolli periodici.

Inquinante	Limiti di concentrazione riferiti al 3% di O ₂
Polveri totali	5 mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nmc
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35 mg/Nmc

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dall'attività di verniciatura, decorazione barre di alluminio sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

EMISSIONE N. E1 – TUNNEL PRETRATTAMENTO

Impianto di abbattimento: scrubber statico a corpi di riempimento

Portata massima	3.500	Nmc/h
Altezza minima	12	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Acido solforico e suoi sali (espressi come H ₂ SO ₄)	2	mg/Nmc
Acido fluoridrico e ione fluoro (espressi come HF)	2	mg/Nmc
Fosfati (come PO ₄ ³⁻)	5	mg/Nmc
Cromo e suoi composti (espressi come Cr)	0,5	mg/Nmc

EMISSIONE N. E2 – VERNICIATURA ELETTROSTATICA A POLVERE

Impianto di abbattimento: ciclone e filtro a cartucce

Portata massima	18.000	Nmc/h
Altezza minima	12	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	3	mg/Nmc
----------------	---	--------

EMISSIONE N. E3 – FORNO POLIMERIZZAZIONE

Portata massima	1.000	Nmc/h
Altezza minima	12	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Composti Organici Volatili (espressi come C-organico totale)	50	mg/Nmc
--	----	--------

EMISSIONE N. E5 – FORNO SUBLIMAZIONE

Portata massima	2.100	Nmc/h
Altezza minima	12	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Composti Organici Volatili (espressi come C-organico totale)	50	mg/Nmc
--	----	--------

**EMISSIONE N. E7 – FORNO DECORAZIONE E N. 2 BRUCIATORI A SERVIZIO FORNO
DECORAZIONE (200 kW ciascuno a metano)**

Portata massima	6.000	Nmc/h
Altezza minima	12	m
Durata	24	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Composti Organici Volatili (espressi come C-organico totale)	50	mg/Nmc
Polveri totali	5	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nmc
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35	mg/Nmc

2. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa “Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011”, disponibile sul sito www.arpae.emr.it (seguendo il percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera http://www.arpae.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La Ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
3. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alla **emissione E7** entro tre anni dalla data del 23/12/16 (data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Forlì dell'AUA prot. n. 110169); nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio della emissione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tale emissioni.
4. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aoofo@cert.arpae.emr.it) e al Comune di Forlì la data di messa in esercizio degli impianti di cui alla **emissione E7**, con un anticipo di almeno 15 giorni.
5. Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
6. Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alla **emissione E7** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre controlli delle emissioni e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo controllo la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aoofo@cert.arpae.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i dati relativi ai controlli effettuati.
7. Entro **15 giorni** dal rilascio del presente aggiornamento dell'AUA la Ditta do **provvedere ad attivare sull'emissione E1 l'impianto di abbattimento ad assorbimento** oggetto della comunicazione di modifica non sostanziale effettuata in data 28/06/17 acquisita al prot. Arpae PGFC/2017/9841 del 29/06/17, integrata con PEC del 21/09/17 PGFC/2017/13948 e con le precisazioni inviate con note del 30/09/17 PGFC/2017/14747 e PGFC/2017/14749, e del 06/10/2017 PGFC/2017/14768. Da tale data, per un periodo di 10 giorni, la Ditta dovrà provvedere ad effettuare almeno tre controlli della **emissione E1** e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo controllo la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aoofo@cert.arpae.emr.it),

copia dei certificati analitici contenenti i dati relativi ai controlli effettuati.

8. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il controllo analitico delle **emissioni E1, E2, E3, E5 ed E7** (solo inquinante Composti Organici Volatili) con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo controllo effettuato.
9. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai controlli delle emissioni sia di messa a regime che periodici successivi. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati dei controlli alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.